

UNA VALLE ACCESSIBILE A TUTTI

COMUNE DI SANZENO

REPORT FOTOGRAFICO

Prima edizione - ottobre 2019

PREFAZIONE

Ho il piacere di presentare la prosecuzione del progetto "Una Valle Accessibile a Tutti" sviluppato nel corso degli ultimi anni dalla Cooperativa Sociale GSH. Sono stati realizzati numerosi report allo scopo di accendere i riflettori sulle barriere architettoniche e di contribuire al loro abbattimento. Attraverso le fotografie scattate nei paesi della Val di Non, della Val di Sole, dell'Altopiano della Paganella e nella Valle dei Laghi evidenziamo i limiti che possono essere determinati dalla presenza di scalini, di porte pesanti da aprire o di strade dissestate, ed allo stesso tempo non possiamo non riflettere anche sui vincoli e sugli ostacoli sociali che essi pongono alla libertà di scelta e di movimento di chi si trova a vivere in situazioni di limitata capacità motoria, sia essa permanente o temporanea. Attraverso la formazione di una coscienza collettiva più consapevole e più sensibile alle tematiche della ridotta mobilità, crediamo si possa migliorare l'ambiente di vita nelle nostre valli per tutti coloro che vi vivono.

Il Presidente

dott. Michele Covi

PRESENTAZIONE

Un gradino, un rialzo anche di pochi centimetri, che agli occhi di chiunque può passare inosservato. Una fioriera o un albero nel bel mezzo del marciapiede. Un percorso sconnesso, con buche e sanpietrini rotti, saliscendi senza apparente senso. Una rampa che finisce su di un posteggio. Un camminamento pedonale non delimitato dai dissuasori e quindi invaso dalle automobili. Parcheggi riservati alle persone diversamente abili assenti o mal segnalati. Una scalinata per raggiungere un ufficio e il servoscala non installato o non funzionante. Sono ostacoli quotidiani che per molte persone diventano muri insormontabili, per superare i quali si necessita dell'aiuto di qualcuno, minando così la propria indipendenza, libertà e possibilità di affrontare, come qualsiasi altro cittadino, il mondo che ci circonda.

Dal 2008 la cooperativa sociale GSH ha scelto di promuovere l'impegno sociale, sostenendo la causa di tutti coloro che, tutti i giorni, devono fare i conti con la disabilità e con le problematiche legate alla presenza delle barriere architettoniche. Accessibilità e integrazione sono diritti sanciti dalla nostra Costituzione e riconosciuti a livello internazionale. Nonostante ciò, i nostri paesi sono ancora invasi dalle barriere architettoniche e la burocrazia non sempre va di pari passo con le esigenze dei portatori d'handicap.

GSH, con il progetto "Una Valle Accessibile a Tutti", vuole dare visibilità e voce, segnalando gli ostacoli, affinché essi possano essere riconosciuti ed abbattuti. In questi ultimi anni sono stati realizzati numerosi Report, libri che prevedono una mappatura fotografica di comuni nonesi e solandri.

Alla base del progetto c'è il pensiero che le barriere architettoniche sono, spesso e innanzitutto, mentali prima che fisiche. Una costante attività di sensibilizzazione e di informazione può dare forza e impulso verso il traguardo di un mondo a misura di tutti. Proprio a tal fine, l'attività di monitoraggio e osservazione svolta da GSH, si intreccia con un'altra storica attività della Cooperativa, l'animazione nelle scuole.

La scuola è un importante contesto educativo della persona in età evolutiva; un obiettivo fondamentale è quello di formare i propri alunni ad una cultura della diversità, innanzitutto basata sul rispetto e sull'accettazione dell'altro. Nel corso degli anni abbiamo coinvolto diversi Istituti Comprensivi (Tuenno-Bassa Anaunia, Taio, Cles, Fondo-Revò, Mezzolombardo-Paganella, Valle dei Laghi-Dro), proponendo l'esperienza "diversamente abile per un'ora", facendo vivere ai ragazzi il proprio paese da un'altra prospettiva, seduti in carrozzina.

Anche diverse Amministrazioni Comunali, accompagnati dagli educatori di GSH, hanno percorso il proprio paese seduti su di una carrozzina, affrontando così la realtà come sono costretti a farlo i portatori d'handicap, individuando quegli ostacoli che prima non si coglievano, capendo così dove occorre intervenire per rendere il proprio paese a misura di tutti.

Tale esperienza permette di comprendere in maniera immediata i pensieri e gli stati d'animo di chi è costretto a vivere su di una carrozzina, permette di "essere con l'altro". Si tratta di una immedesimazione negli altrui sentimenti, ci si sposta da un atteggiamento di mera osservazione esterna (di come l'altro appare all'immaginazione) al come invece ci si sente interiormente (in quei panni, con quell'esperienza di vita, cercando di guardare attraverso i suoi occhi).

Sul sito www.gsh.it, nella sezione VALDINONTV, è possibile vedere un video di esempio di questa esperienza.

Il "team di rilevazione" della Cooperativa Sociale GSH si è impegnato nella rilevazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio del Comune di Sanzeno. Le rilevazioni di questo Report si sono svolte nella primavera-estate 2019.

Confidiamo che tale Report possa essere uno strumento per gli amministratori del Comune e per tutta la comunità quale spunto per migliorare la fruibilità del territorio.

LEGENDA

Abbiamo preso in considerazione tutte le vie del Comune di Sanzeno, fotografando i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali, il manto stradale, i parcheggi, individuando i punti che potrebbero costituire un ostacolo per le persone con disabilità motoria. Siamo entrati anche negli edifici e luoghi pubblici per valutarne l'accessibilità.

Il report risulta di facile lettura attraverso la visione di foto con relativa spiegazione.

Abbiamo inoltre utilizzato una legenda molto diretta dove:

 corrisponde a barriera piuttosto critica,

 significa attenzione

 assenza di barriera architettonica.

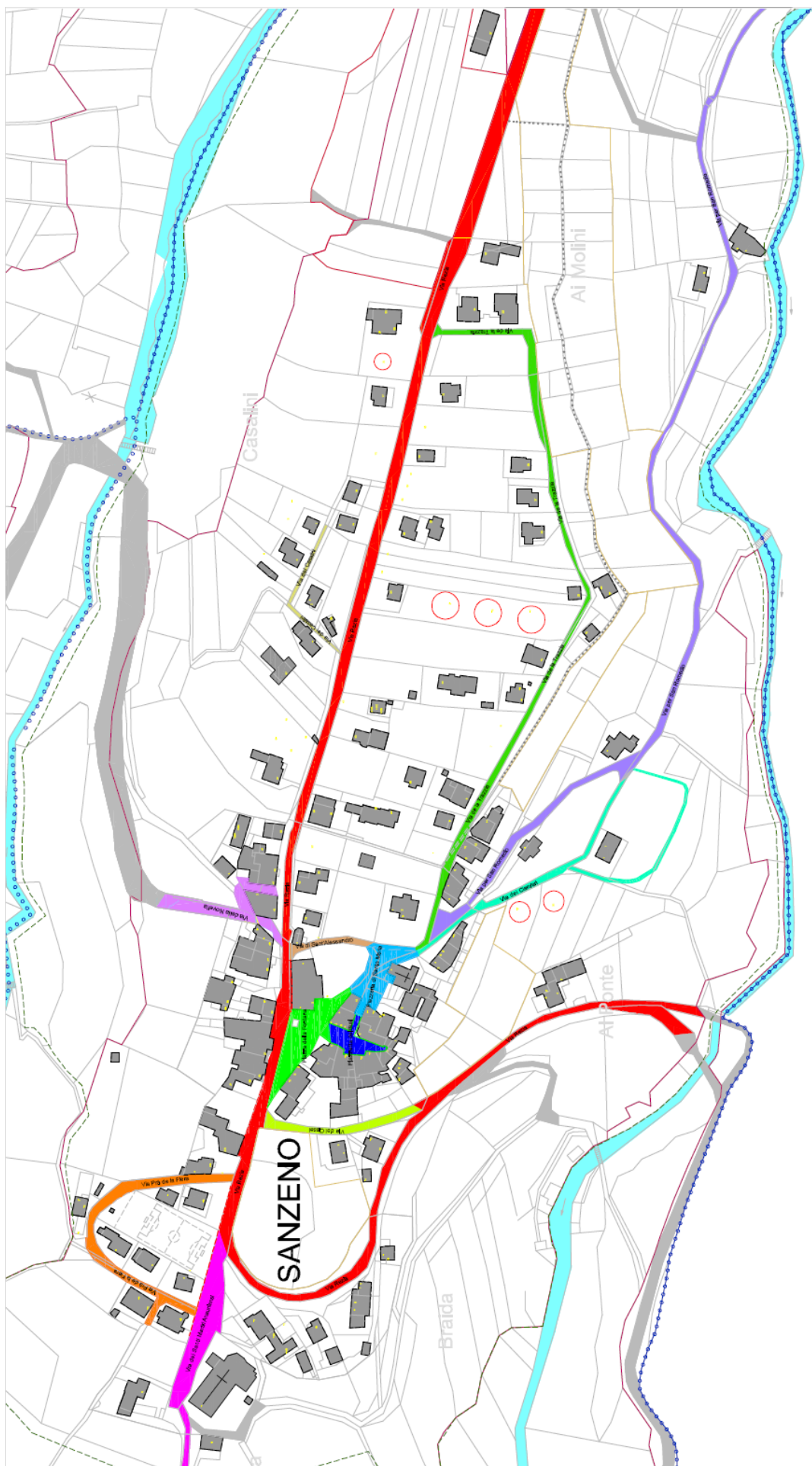
IL COMUNE DI SANZENO



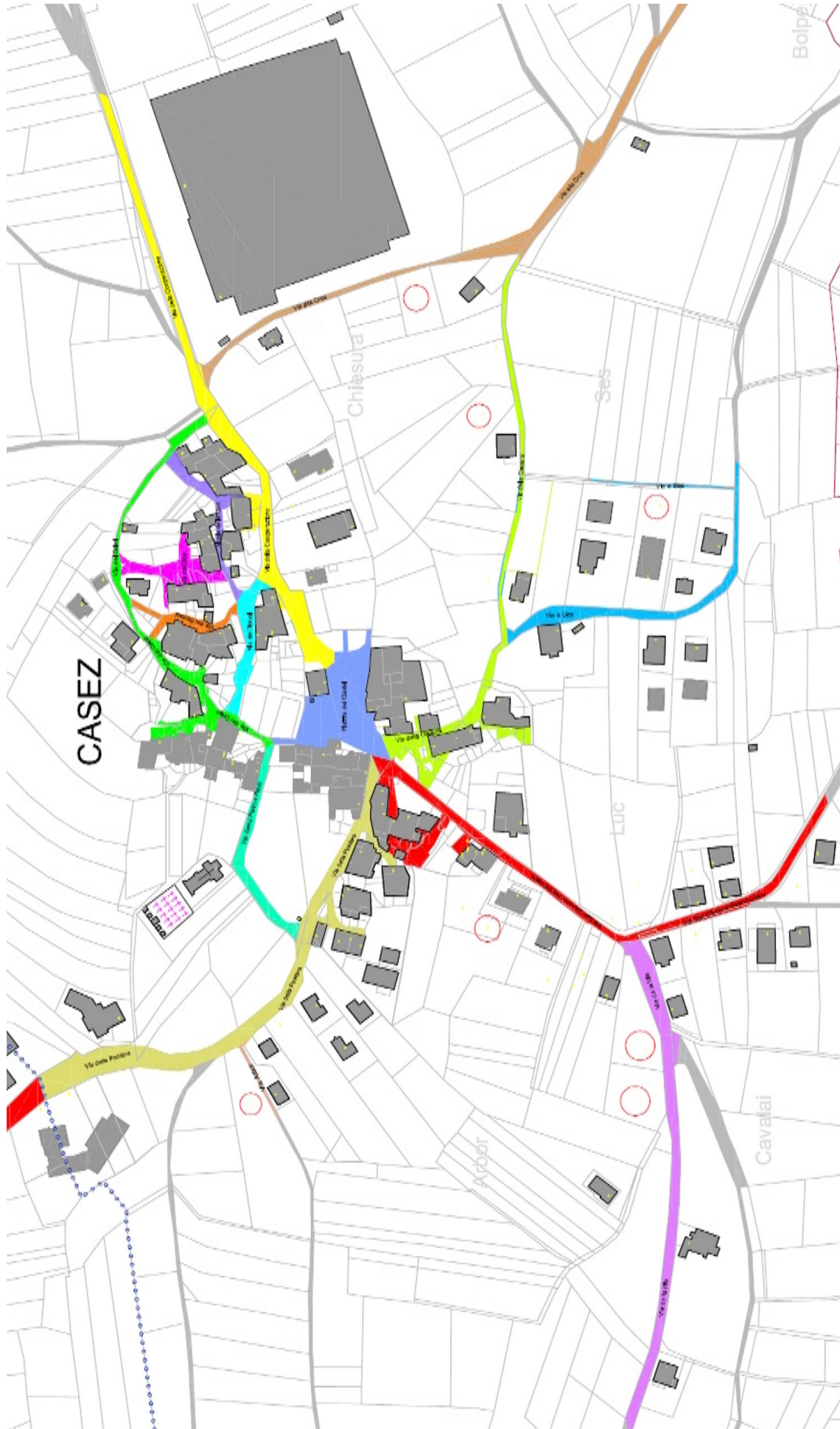
Sanzeno è un comune di 924 abitanti situato al centro della Val di Non in Provincia Autonoma di Trento, lungo la strada che porta all'Alta Val di Non. Si tratta di un comune sparso in quanto la sede municipale non si trova nella località omonima, ma nella frazione di Banco. Il paese ha origini molto antiche, tanto che sono stati rinvenuti in vari scavi importanti reperti archeologici retici, romani e posteriori. Già in epoca romana era indicato il villaggio di *Metho* (o *Mecleo* o *Mecla*). Nel 397 d.C. fu teatro dell'uccisione dei missionari cappadoci Sisinio, Martirio e Alessandro, inviati dal vescovo di Trento San Vigilio per evangelizzare queste zone, allora pagane. Per commemorare l'accaduto fu in seguito costruita la Basilica dei Santi Martiri Anauniesi Sisinio, Martirio e Alessandro e il villaggio venne denominato *San Sisinnio* in ricordo dell'accaduto; la parlata comune lo trasformò man mano in *San Sesen*, da cui Sanzeno.

Nel 1968 furono aggregati i comuni di Banco e Casez.

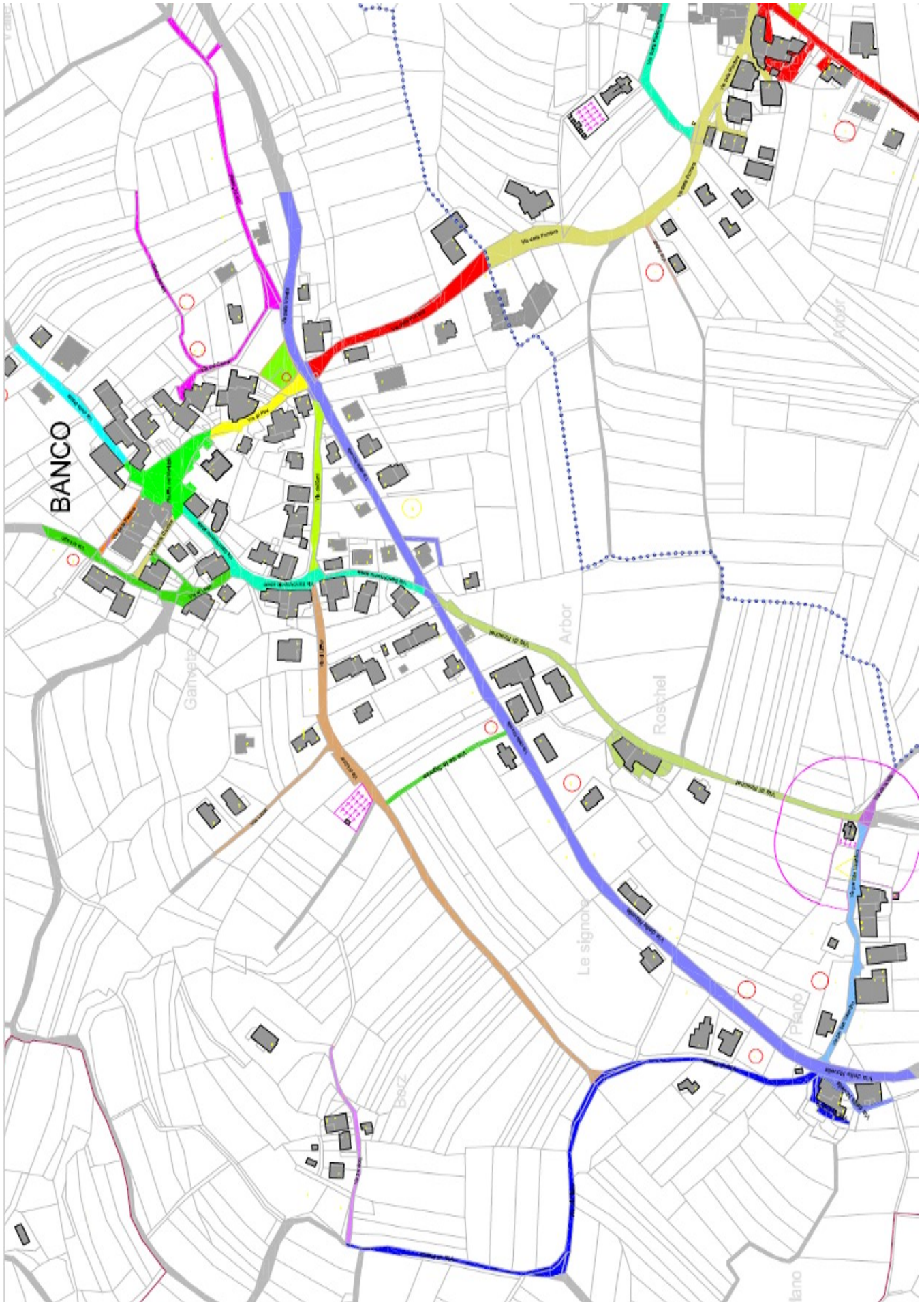
SANZENO



CASEZ



BANCO



SANZENO

SANZENO - VIA REZIA



Via Rezia è la strada che attraversa l'intero abitato di Sanzeno. Si tratta di un tragitto molto lungo e trafficato.



Nel primo tratto, la carreggiata è fiancheggiata dal marciapiede sul lato destro, percorrendola in direzione Dermulo. Un attraversamento pedonale ci permette di spostarci in sicurezza sul lato opposto della strada.



Il marciapiede prosegue sul lato sinistro dove è possibile accedere alla passeggiata che conduce al Santuario di San Romedio.



Prima di proseguire sulla via Rezia, sulla nostra destra, troviamo il Museo Retico, centro per l'archeologia e la storia antica della Val di Non. Un viale con pendenza discreta porta all'ingresso principale dove una piccola soglia sulla porta rende leggermente difficoltoso entrare.



E' possibile visitare il museo, in piena autonomia, entrando dal lato nord, direttamente dal parcheggio per via di un cancello.



Da qui, per un ampia porta, si accede al piano terra del museo per poi raggiungere tutte le sale al suo interno, grazie ad un adeguato ascensore e a percorsi sbarrierati con rampe.



Vicino all'ingresso sopra citato due posti macchina riservati a persone diversamente abili indicati con segnaletica verticale.



Tornando sul lato opposto al museo, troviamo anche qui un parcheggio con posti riservati a persone diversamente abili, ben segnalati.



All'altezza del parcheggio il marciapiede è sterrato, comunque, accessibile con facilità da tutti.



Subito dopo, un altro attraversamento pedonale ci riporta sul lato destro della strada dove prosegue il marciapiede.



In alcuni punti il manto si presenta rovinato con qualche sovrapposizione di tipologie diverse di pavimentazione.



La pavimentazione in cubetti di porfido in parte è sconnessa.



Si osserva come non sempre gli accessi sono del tutto agibili con facilità.



Terzo attraversamento pedonale ben indicato con segnaletica verticale e orizzontale come anche negli altri casi. Si segnala il gradino per salire sul marciapiede. Sul lato destro della strada manca l'accesso al marciapiede.



Al primo incrocio con via Novella, sulla destra, il marciapiede curva.



Si fa notare come sia un punto critico, considerata la presenza di un incrocio senza strisce pedonali e con difficile accesso al marciapiede opposto.



Dopo aver oltrepassato via della Novella troviamo il quarto attraversamento pedonale di via Rezia che ci permette di spostarci sul lato opposto della strada. L'accesso alle strisce pedonali è possibile con qualche difficoltà vista la pendenza.



Da qui seguiamo fiancheggiando Casa De Gentili. Nonostante in questo tratto il marciapiede sia presente su entrambi i lati, trattandosi di un punto stretto e molto trafficato è consigliabile salire da via Sant'Alessandro e scendere dalla piazza.



In corrispondenza della piazza della Fontana troviamo indicata la fermata del trasporto pubblico, direzione Fondo. La pavimentazione in cubetti di porfido è abbastanza sconnessa.



Sul lato opposto di via Rezia la fermata in direzione Dermulo. Si riporta come le condizioni non permettono l'accesso in sicurezza, per mancanza di marciapiede continuo, poco spazio e rialzato rispetto al manto stradale, sottolineando ancora che si tratta di una strada molto trafficata anche da mezzi pesanti.



Passata la piazza altre strisce pedonali ci indicano la possibilità di ritornare sul lato destro e proseguire sul marciapiede.



Infatti, mantenendoci sulla sinistra rischiamo di imbatterci in un tratto di marciapiede occupato da una fontana e completamente inaccessibile.



Camminando sul marciapiede molto stretto arriviamo all'incrocio con via Prà de la Fiera dove non è previsto nessun attraversamento. Nel tratto fotografato il marciapiede arriva a restringersi a tal punto che quasi anche il pedone a piedi fatica a passare (punto più stretto circa 45 cm).



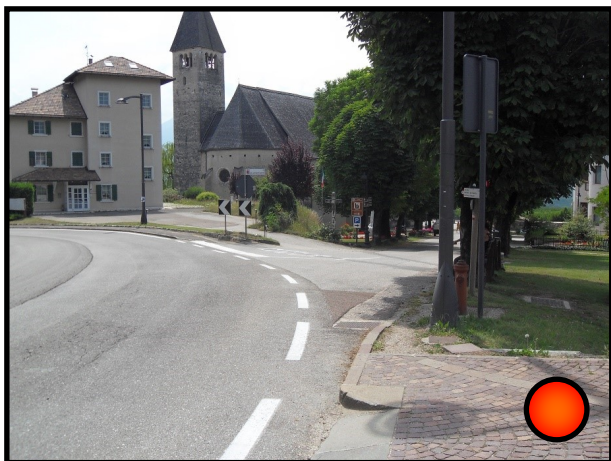
Accediamo con facilità al piazzale adiacente la sede della Cassa Rurale Val di Non.



Come si può vedere nella foto, l'accesso alla Cassa Rurale è impossibile vista la presenza di un gradino. Anche lo sportello bancomat per lo stesso motivo non è usufruibile da parte di tutti.



Sul lato nord dell'edificio vediamo un ingresso provvisto di rampa.



Usciti dal piazzale della Cassa Rurale proseguiamo lungo via Rezia attraversando senza strisce pedonali l'incrocio con via dei SS. Martiri d'Anauniensi. Si sottolinea la difficoltà a proseguire in sicurezza senza uno spazio adeguato per il pedone.



Il marciapiede che costeggia quasi per intero la via principale si presenta in alcuni punti sconnesso.



La pavimentazione in cubetti di porfido con l'usura del tempo può creare problemi a chi deve spostarsi in carrozzina.





Ultimo attraversamento pedonale, indicato sia da segnaletica verticale che orizzontale. Accesso dal lato sinistro della strada, presso il locale Coluna. Sul lato opposto la cordonata rialzata impedisce la salita e la discesa in carrozzina dal marciapiede.



Il marciapiede termina in corrispondenza del cartello stradale che indica la fine del comune di Sanzeno in discrete condizioni.

SANZENO - VIA DEI CIASALINI



Percorrendo la via principale che attraversa l'abitato di Sanzeno, in direzione Dermulo, troviamo via dei Ciasalini, la prima strada sulla destra, dopo il distributore.



Non sono presenti aree riservate al pedone.



La strada conduce ad alcune abitazioni private.

SANZENO - VIA DELLA NOVELLA



Proseguendo, sullo stesso lato della strada, troviamo via della Novella. Si tratta di un incrocio che presenta diverse difficoltà dovute al pendenza delle due strade (via Rezia e via della Novella). Sulla destra troviamo uno spazio non ben definito. Non ci sono attraversamenti pedonali.



La strada prosegue, senza spazi riservati al pedone, uscendo dal centro abitato in direzione Banco.

SANZENO - VIA DEI SS. MARTIRI ANAUNIENSI



Oltrepassata la sede della Cassa Rurale, sulla destra, scendiamo per via dei SS. Martiri Anauniensi. Lungo la via non è presente un camminamento pedonale.



Per accedere al sagrato della Basilica non troviamo attraversamenti pedonali.



L'accesso alla chiesa dalla porta laterale risulta difficoltoso vista la presenza della doppia porta e di un dislivello della soglia.



E' possibile entrare dal portone principale.



Una volta entrati, per accedere alla navata, è presente un gradino al quale si è cercato di ovviare posizionando una pedana in legno.



Di fronte alla facciata principale della Basilica si segnala uno spazio, probabilmente adibito a parcheggio, assente la segnaletica verticale e/o orizzontale.



Da questo punto in poi, la strada prosegue fiancheggiata sulla destra da un marciapiede in ottimo stato.



Il marciapiede si interrompe pochi metri prima dell'accesso al cimitero.



L'ingresso vecchio al cimitero non è accessibile causa un gradino.



Mentre, è possibile accedervi comodamente dalla parte nuova, anteceduta da un ampio piazzale.



Anche muoversi all'interno del cimitero è molto facile, grazie alle ottime condizioni dei viali.

SANZENO - VIA DEL PRA' DE LA FIERA



Tornando indietro da via dei SS. Martiri, sulla sinistra, percorriamo via del Prà de la Fiera. La strada è sprovvista di spazi adibiti al pedone.



In prossimità di un campetto da calcio è presente un parcheggio sterrato con segnaletica solo verticale senza posti riservati a persone diversamente abili.



La strada termina in via Rezia. Sulla destra è possibile accedere al piazzale adiacente l'edificio della Cassa Rurale.

SANZENO - VIA DEL CIASEL



Sul lato sinistro di via Rezia, superata Piazza della Fontana, prendiamo via del Ciasel. Una strada breve e chiusa al traffico.



Circa a metà, è collocata la caserma dei Vigili del Fuoco, gli unici mezzi che hanno accesso. Come è possibile vedere dalla foto è presente anche una sbarra che impedisce il transito alle auto.



Via del Ciasel, collega via Rezia, all'altezza del locale Coluna.

SANZENO - PIAZZA DELLA FONTANA



Ci troviamo al centro dell'abitato di Sanzeno, in P.zza della Fontana, dove fa da cornice uno dei palazzi signorili di più alto valore per la Valle di Non: Casa Dè Gentili.

La pavimentazione è sconnessa. Non ci sono spazi adibiti al pedone, solo in prossimità della fontana, una piccola area delimitata al traffico con indicata la fermata del trasporto pubblico.



Sul lato destro alcuni posti macchina di cui nessuno riservato a persone diversamente abili.



E' possibile accedere al piano terra dell'edificio sopra indicato grazie ad una pedana in legno. Qui ha sede il Centro Culturale d'Anaunia, un percorso multimediale con lo scopo di dare una panoramica storico-culturale e geografica della Valle, usufruibile da tutti. Durante l'orario di apertura l'ingresso è agevolato da porte in vetro automatiche.



L'accesso esterno al primo piano dell'edificio è fattibile, seppur ripido. La soglia del portone è superabile per mezzo di una pedana.



La piazza prosegue nella parte alta in direzione piazzetta di Santa Maria senza camminamenti pedonali. Da qui l'accesso ad un'attività di ristorazione che trova sede anch'essa all'interno di Casa de Gentili.



Nella piazza, troviamo gli uffici postali completamente inaccessibili causa alcuni scalini. Per ovviare al problema è presente un campanello apposito.



Da piazza della Fontana si accede a **Piazzetta dei Busi**, adibita a parcheggio con segnaletica verticale e orizzontale. Non sono delimitati spazi gialli.

SANZENO - PIAZZETTA SANTA MARIA



Da piazza della Fontana saliamo alla Piazzetta di Santa Maria, dove è presente la chiesetta con l'omonimo nome, all'imbocco della strada che scende verso il santuario di San Romedio. La pavimentazione è in ottimo stato, mancano attraversamenti e camminamenti pedonali.



Sono presenti alcuni posti macchina di cui uno riservato a persone diversamente abili vicino all'ingresso di un piccolo parco pubblico.



La soglia del cancello raffigurato nella foto precedente rende difficoltoso l'accesso al giardino, invece, possibile dalla parte bassa, direttamente dall'osteria, in orario di apertura, per mezzo di un percorso che permette di raggiungere il dislivello.



Il parco pubblico, adiacente all'edificio *Casa De Gentili*, a disposizione della collettività, stabilisce un rapporto visivo diretto fra il palazzo e la piccola chiesa di Santa Maria. Al suo interno una cordonata delimita il tappeto erboso e alcune panche non accessibili.



Mentre lungo il perimetro, un vialetto in sassolini e in buone condizioni permette di ammirare e godere di questo angolo sostando sotto un pergolato.



Nella piazzetta di Santa Maria troviamo un parco giochi con gazebo accessibile a tutti.



All'interno del parco non ci sono viali e l'accesso ai giochi è impegnativo per la presenza del ghiaio nelle aree sottostanti.



In prossimità del parco giochi, di un negozio di alimentari e degli ambulatori medici, dei posti macchina, di cui uno riservato a persone diversamente abili ben visibile in terra (no segnaletica verticale) e adeguato per dimensioni.



Nello stesso angolo della piazza l'ingresso agli ambulatori medici.



Presenti al primo piano dell'edificio e accessibili tramite ascensore.

SANZENO - VIA DI SANT'ALESSANDRO



Scendendo da piazzetta Santa Maria imbocchiamo la via secondaria di Sant'Alessandro dove si affaccia il fronte nord di Casa Dè Gentili.

Sulla destra sono delimitati dei parcheggi, nessuno indicato in giallo.



L'accesso alle macchiane è possibile solo sino ai parcheggi, da metà via in poi sino a d arrivare in via Rezia è vietato transitare se non a piedi.

SANZENO - VIA DELLA TRAZZIA



Da piazzetta Santa Maria, al bivio verso il santuario di San Romedio, imbocchiamo a sinistra via della trazzia. Si tratta di una strada molto lunga senza marciapiede e/o camminamento pedonale.



In alcuni tratti più stretta perché fiancheggiata da case. Non sono indicati attraversamenti pedonali.



Stessa situazione anche in prossimità della strada che conduce al santuario di San Romedio a piedi.



O all'altezza di altre diramazioni.



Il manto stradale è discreto.



Si tratta di una strada interna, percorsa perlopiù dai residenti.



La via si immette su via Rezia nella parte alta del paese, vicino al Museo Retico. Lungo questo tratto, la carreggiata si restringe per la presenza di alcuni posti macchina.

SANZENO - VIA PER SAN ROMEDIO



Al bivio con via della trazzia, sulla destra, percorriamo via per San Romedio. Una strada a traffico limitato, nei mesi estivi, dalle ore 9.00 alle 18.00, ad eccezione del primo tratto (700 m). Possibilità di raggiungere il santuario in auto per le persone diversamente abili.



Assenza di marciapiede e/o camminamento pedonale lungo tutta la via; all'incrocio con via Cianvari assenza delle strisce pedonali.



Fuori dal centro abitato la via prosegue più stretta senza spazi adibiti al pedone con il manto stradale discreto. Si riporta come siano suggeriti percorsi alternativi per raggiungere a piedi il Santuario anche se non completamente usufruibili da parte di tutti perché sterrati e impegnativi.

SANZENO - VIA DEI CIANVARI



A destra, rispetto via per San Romedio, prendiamo via dei Cianvari, ripida e stretta nel primo tratto.



Non c'è segnaletica riferita ai pedoni.



La strada si incrocia con via San Romedio alla fine della zona residenziale.

CASEZ

CASEZ - VIA SAN G. NEPOMUCENO



Uscendo dall'abitato di Sanzeno, in direzione Alta Valle, sulla sinistra imbocchiamo la statale che porta al paese di Casez.

All'entrata del centro abitato, oltrepassiamo un ponte fiancheggiato dal marciapiede sul lato destro protetto da guairei. Leggermente ripido l'accesso.



Percorriamo via S. G. Nepumoceno, proseguendo sul marciapiede a destra, asfalto in buone condizioni, in direzione centro.



Giunti ad un certo punto, il marciapiede continua ricoperto di cubetti in porfido. Non ci sono attraversamenti pedonali in prossimità dell'incrocio con via de la Villa.



E' possibile attraversare l'intero paese sempre camminando sul marciapiede in discrete condizioni.



Arrivati quasi in centro, sulla destra, troviamo l'accesso adeguato ad un piccolo giardino.



In prossimità dell'incrocio con via della Pontara sono presenti le strisce pedonali. L'accesso è ostacolato sul lato destro dalla presenza del marciapiede rialzato.

CASEZ - PIAZZA DEL CIASTEL



Piazza del Ciastel, nome dovuto alla presenza dell'antico castello. Ci troviamo in centro alla frazione di Casez. In questa zona la strada è fiancheggiata a destra, in direzione Dambel, da uno slargo pavimentato in ciottoli bianchi e per questo scomodo da percorrere.



Sulla destra accediamo alla piazza ricoperta di san pietrini. Spazio ampio con la presenza di una fontana, non accessibile perché rialzata.



Dalla piazza è possibile accedere ad un altro piccolo giardino con vialetti.

CASEZ - VIA DELLA COOPERAZIONE



Da piazza del Ciastel, procediamo su via della Cooperazione in direzione Dambel. Accedere al marciapiede è difficile a causa del tipo di pavimentazione a ciottoli sconnessi. In tale punto è presente la fermata del trasporto pubblico. Sul lato opposto della strada una segnaletica in legno sopra la porta a due battenti indica la sede della Pro Loco.



Il marciapiede in cubetti di porfido in questo tratto presenta qualche irregolarità, appare in alcuni punti più sconnesso.



L'accesso all'attraversamento pedonale che coincide con l'incrocio con via del Travai è ostacolato sul lato destro vista la cordinata rialzata del marciapiede, mentre, sul lato sinistro coincide con la segnaletica orizzontale di "dare precedenza".



Proseguendo, abbiamo trovato delle macchine parcheggiate sul marciapiede ad impedirne in parte il passaggio.



Il marciapiede è ancora presente lungo la via. Assenza di strisce pedonali in prossimità dell'incrocio con via dei Coleri.



Giunti quasi all'uscita del paese, in corrispondenza dell'incrocio con via alla Cross, la strada non presenta spazi adibiti al pedone. In prossimità dell'accesso al magazzino delle mele non ci sono attraversamenti pedonali e il marciapiede si interrompe.

CASEZ - VIA DELLA VILLA



Via della Villa, la prima strada a sinistra di via S. G. Nepomuceno, proseguendo sempre in direzione Dambel, conduce alla frazione di Banco.



La strada non presenta spazi adibiti al pedone come marciapiede o camminamento pedonale.



Oltrepassato il primo tratto, affiancato da case, la via prosegue nella campagna sino all'incrocio con via di Roschel e via per San Valentino, nella frazione di Banco.

CASEZ - VIA DELLA PONTARA



Via della Pontara, seconda strada a sinistra, procedendo in direzione Dambel, prima del castello. Nel primo tratto non sono presenti spazi adeguati adibiti al pedone. Assenza di attraversamenti pedonali.



Proseguendo, in un secondo tratto, troviamo sulla destra il marciapiede in cubetti di porfido in discrete condizioni.



All'incrocio con via dei Santi Pietro e Paolo, sulla destra, mancano le strisce pedonali. Il marciapiede prosegue con un buon manto.



Manca l'attraversamento pedonale all'incrocio con via Arbor sul lato sinistro.



La via prosegue in direzione Banco fiancheggiata sulla destra dal marciapiede.



Sullo stesso lato troviamo la Scuola dell'Infanzia di Sanzeno. Struttura di recente costruzione e sbarrierata.



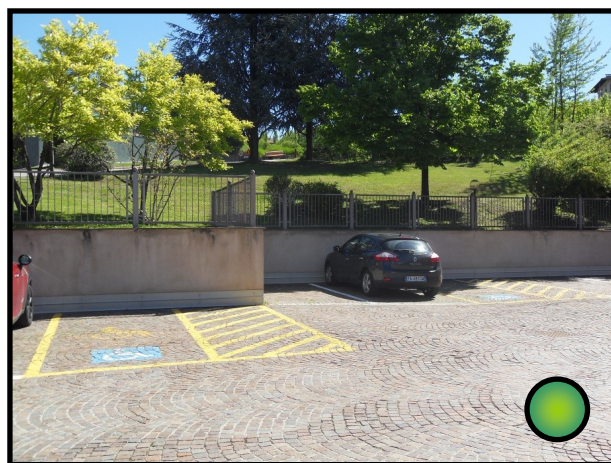
Più avanti, alcuni posti macchina, nessuno riservato a persone diversamente abili.



Proseguiamo lungo la via percorrendo il marciapiede sino alle strisce pedonali che ci permettono di spostarci in sicurezza sull'altro lato della strada.



Sul lato sinistro, troviamo indicato l'ingresso alla palestra, agli ambulatori (che attualmente sono stati spostati a Sanzeno) e alla sede delle associazioni.



Accediamo, tramite un ampio cancello aperto, al piazzale dove troviamo due posti macchina indicati in giallo con segnaletica orizzontale accessibile con facilità per posizione e dimensioni.





L'ingresso alle tribune della palestra è possibile dal piazzale senza alcun ostacolo.

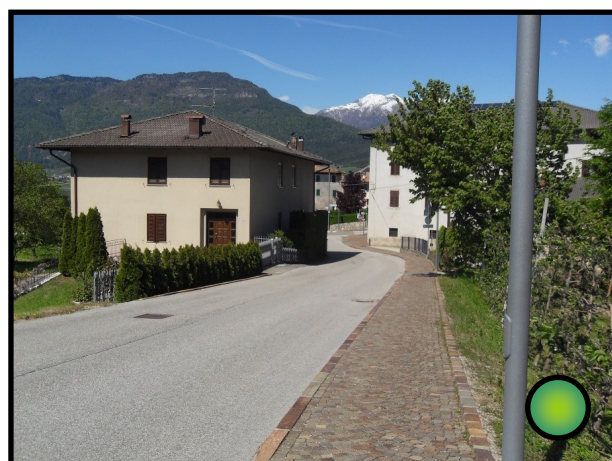


Mentre per accedere alla sala delle associazioni ci sono le scale.

Gli ambulatori, al piano terra dello stesso edificio facciata a nord, sono stati spostati in altra sede (piazzetta Santa Maria a Sanzeno).



L'ingresso alla Scuola Primaria di Sanzeno è possibile tramite una grande porta senza ostacoli.



Il marciapiede presente sul lato destro dell'intera via congiunge in sicurezza l'abitato di Cassez a quello di Banco.

CASEZ - VIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO



Da via della Pontara, primo bivio sulla destra scendendo, imbocchiamo via dei Santi Pietro e Paolo. Si rileva l'assenza di spazi riservati al pedone.



Proseguendo sulla sinistra, dopo l'ingresso principale al cimitero, troviamo uno slargo con nessun tipo di segnaletica orizzontale e/o verticale. Spazio accessibile comodamente a piedi.



Un comodo vialetto, permette di accedere da dietro al sagrato della chiesetta dedicata ai medesimi Santi Pietro e Paolo.



Uno spiazzo sulla destra permette di avvicinarsi anche in auto, seppur non ci siano indicazioni a tale proposito. La pavimentazione è in ottimo stato.



Si segnala la presenza di un gradino all'ingresso principale della chiesetta che rende impegnativo l'accesso.



E' possibile entrare in chiesa dalla porta laterale. La pavimentazione in cubetti di porfido in buono stato permette di muoversi in sicurezza e agevolmente attorno a tutto l'edificio sacro.



Adeguate l'accesso al cimitero.



Vicino alla chiesa un piccolo angolo verde e alcune panchine usufruibili da tutti.



La via dei Santi Pietro e Paolo incrocia via dei Coleri in prossimità della piazza del Ciastel. Anche al termine della strada mancano spazi indicati per il pedone.

CASEZ - VIA DI ARBOR



Da via della Pontara, sulla sinistra in direzione Banco, troviamo via di Arbor. Una strada secondaria che conduce ad alcune abitazioni, lunga pochi metri e stretta, senza alcuna segnaletica.

CASEZ - VIA DELLA CLESURA



Via della Clesura si trova nel centro storico di Casez, spazio circostante il castello. Nel primo tratto è stata scelta una pavimentazione a ciottoli, facendo attenzione a delimitare con una tipologia diversa un camminamento pedonale sulla destra, adeguato al pedone in qualsiasi condizione.



Tale tipologia è visibile nella foto affianco. Si tratta dell'ingresso adeguato a una piccola area verde.



La strada in questo tratto è fiancheggiata da alcuni parcheggi non riservati a persone diversamente abili.



Dopo il castello, la via prosegue con manto asfaltato in buone condizioni. Si rileva l'assenza di camminamenti pedonali.



All'incrocio con via a Sies non è indicato dove attraversare, assenza delle strisce.



La strada prosegue con le medesime caratteristiche, in mezzo ai meleti, sino all'incrocio con via alla Cross.

CASEZ - VIA A SIES



Da via alla Clesura imbocchiamo via a Sies. Il manto stradale asfaltato è in buone condizioni.



Lungo tutta la via non è presente il camminamento pedonale.



La strada conduce ad alcune abitazioni e alle coltivazioni. Tramite un anello è possibile immergersi nuovamente in via della Clesura.

CASEZ - VIA DEL TRAVAI



Via del Travai, penultima strada sulla sinistra in direzione Dambel percorrendo la via principale di Casez.



Incrocio con via dei Somasi e via della Cort, non ci sono attraversamenti pedonali.



Percorrendola, giungiamo in via dei Coleri, dietro la piazza del castello. I bordi strada sono in buone condizioni e anche in questo caso non sono presenti spazi adibiti al pedone.

CASEZ - VIA ALLA CROSS



Uscendo dal paese di Casez, sulla destra, vicino al magazzino delle mele, saliamo per via alla Cross.



Anche in questo caso si rileva l'assenza di aree riservate al pedone, come in altre strade dello stesso centro abitato.



In questo punto, via della Cross si interseca con via della Clesura per poi condurre nelle campagne.

CASEZ - VIA DEI COLERI



Da piazza al Ciastel, proseguiamo sul marciapiede a destra per via dei Coleri.



All'incrocio con via del Travai si osserva che mancano le strisce pedonali.



Dopo, la strada prosegue ripida senza camminamento pedonale con il manto stradale in lacuni punti dissestato.



Giunti in cima troviamo un angolo per riposare con una fontana e una panchina.



Più avanti, sulla destra, troviamo via dei Somasi e via al Doss. Si tratta di strade secondarie e strette senza segnaletica per il pedone.



Sul lato opposto della strada un punto panoramico di difficile accesso causa una cordonata e i viali troppo dissestati.



Nell'ultimo tratto prima di immetterci in via della Cooperazione, sulla destra, troviamo l'incrocio con via alla Cort.

CASEZ - VIA DEI SOMASI



Da via dei Coleri percorriamo via dei Somasi. Sulla destra alcune macchine parcheggiate a bordo strada. Non è presente il marciapiede.



Questa breve via da accesso ad alcune abitazioni nella prima parte, per poi restringersi e proseguire solo pedonale. Essendo molto ripida è sconsigliabile per una persona in carrozzina.



L'ultimo tratto, molto ripido e pavimentato con la tecnica del selciato in porfido, collega una parte del paese con via del Travai.

CASEZ - VIA DEL DOS



Il manto stradale di via al Doss è molto sconnesso nella prima parte, resa difficile anche dalla pendenza.



Superata quest'ultima, fortunatamente breve, la strada si allarga in prossimità di alcune abitazioni. Non sono delimitati spazi per il pedone.



Sulla destra, tramite una ripida discesa non consigliata in carrozzina, si sbuca in vicolo delle Cort.

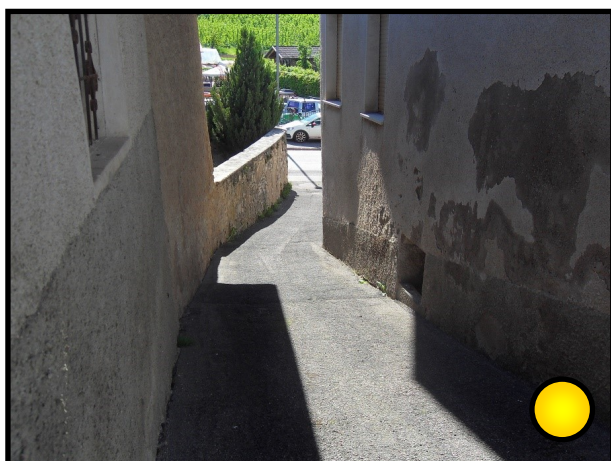
CASEZ - VIA DELLE CORT



Da via dei Coleri, circa all'altezza del magazzino delle mele, troviamo via delle Cort.



Una strada secondaria, senza spazi limitati al pedone.



Sulla sinistra un vicolo stretto solo pedonale conduce in via della Cooperazione.



Proseguendo per una stretta, l'asfalto si presenta danneggiato.



Verso la fine, a destra, l'incrocio con via del Doss. Questa strada porta in via del Travai.

BANCO

BANCO - VIA DELLA NOVELLA



Per via Novella, attraversiamo tutto l'abitato di Banco. Si tratta della strada che collega Sanzeno alla frazione e in particolare alla loc. Piani. Per questo pezzo la via è sprovvista di marciapiede.



All'incrocio con via San Valentino e via di Piano non ci sono attraversamenti pedonali.



Da ora in poi è presente il marciapiede sul lato destro pavimentato con cubetti di porfido in buono stato.



Primo attraversamento pedonale ben indicato con segnaletica verticale e orizzontale, corrisponde alla fermata del trasporto pubblico. Sul lato opposto, senza marciapiede, alcune abitazioni private.



Pochi metri più avanti il marciapiede si interrompe bruscamente.



In questa foto è possibile vedere la fermata della Trentino Trasporti usufruibile da tutti.



Via della Novella seguita priva di marciapiede.



Incrocio con via de le Signore, non sono indicati spazi adibiti al pedone.



Oltrepassato l'incrocio, sulla sinistra, alcuni tratti di marciapiede dinanzi alle abitazioni.



Secondo attraversamento pedonale, all'incrocio con via Sant'Antonio Abate e via di Roschel. Su entrambi i lati le strisce coincidono con la carreggiata (segnale di stop) delle vie senza garantire al pedone la piena sicurezza.



Da via Sant'Antonio in poi, via Novella è costeggiata sulla sinistra dal marciapiede. L'accesso risulta impegnativo considerata la notevole pendenza.



Il marciapiede si presenta in buono stato.



All'intersezione con via al Sant il marciapiede si interrompe con le strisce pedonali che indicano l'attraversamento. L'accesso al marciapiede da entrambe le parti è abbastanza impegnativo per la pendenza e la pavimentazione sconnessa. Sul lato opposto della strada troviamo la fermata del trasporto pubblico, accessibile solo in parte per un raccordo in asfalto con pendenze diverse. Mancano spazi adibiti al pedone per accedervi in sicurezza.



Si prosegue sul marciapiede, protetto da una recinzione davanti al bar. All'incrocio con via al Plaz proseguiamo sulle strisce pedonali.

Oltrepassato via al Plaz, troviamo il marciapiede su entrambi i lati di via Novella collegato da un attraversamento pedonale che permette di spostarsi sul lato opposto della strada e imboccare via della Pontara sulla destra.



Il marciapiede di via della Novella si interrompe all'incrocio con via dei Campi, così anche le abitazioni. La strada prosegue in direzione Revò.

BANCO - VIA DI PIANO



Provenendo da Sanzeno, imbocchiamo la prima strada sulla sinistra, via di Piano, in direzione località Borz.



La strada è sprovvista di spazi riservati al pedone. Solo nel primo tratto sono presenti alcune abitazioni.



Ad un cento punto, sulla destra, il bivio con via di Lizzar.



La strada di snoda in mezzo alle campagne.



Per terminare all'intersezione con via al Borz dove sono presenti altre abitazioni.

BANCO - VIA PER BORZ



Località Borz da cui il nome via per Borz. Si tratta di alcune abitazioni raggiungibili dal paese di Banco tramite via di Piano.



E' una strada chiusa e secondaria, trafficata solo dai residenti.



Priva di segnaletica per il pedone, termina in mezzo alla campagna.

BANCO - VIA DI LIZZAR



Da via di Piano prendiamo via di Lizzar. Il primo tratto si estende in mezzo alla campagna senza camminamenti pedonali.



Così come all'incrocio con via de le Signore non troviamo attraversamenti.



Sulla sinistra l'accesso al cimitero. La pavimentazione dei viali interni permette di muoversi con facilità.



All'esterno, una panca e una fontana non usufruibili da tutti perché rialzate rispetto alla quota del marciapiede e senza accesso.



Proseguendo, sulla sinistra un parcheggio. Non sono indicati posti per persone diversamente abili.



La strada conduce al centro dell'abitato di Banco. Il marciapiede, ora presente, sulla sinistra, si interrompe senza strisce.



L'ultimo tratto di strada in direzione via di Sant'Antonio Abate si restringe senza marciapiede e/o camminamento pedonale.

BANCO - VIA DE LE SIGNORE



Da via della Novella prendiamo via de le Signore.



Un percorso stretto in mezzo alla campagna senza camminamento e attraversamenti pedonali.



Un breve tratto di strada che collega la via principale a via di Lizzar, all'altezza del cimitero.

BANCO - VIA DI ROSCHEL



Proseguendo per via della Novella verso il centro del paese, a destra imbocchiamo via di Roschel.



Lungo l'intera via non sono presenti spazi adibiti al pedone.



La strada termina all'incrocio con via per San Valentino e via de la Villa senza attraversamenti pedonali.

BANCO - VIA DE LA VILLA



All'incrocio con via per San Valentino e via di Roschel troviamo via de la Villa, strada che unisce il centro abitato di Banco con Casez. Il tratto che riguarda la frazione è fiancheggiato dalla campagna senza camminamento pedonale.

BANCO - VIA PER SAN VALENTINO



Provenendo dalla vecchia strada di Casez, all'incrocio con via di Roschel, seguiamo dritti su via per San Valentino. All'incrocio non sono presenti attraversamenti pedonali.



Sulla destra, l'antica chiesetta di San Valentino. Il sagrato è accessibile a tutti.



Su questo lato la strada è fiancheggiata dal marciapiede.



Ad un certo tratto è presente una fontana accessibile parzialmente.



Il marciapiede necessita di manutenzione.



La strada termina in via della Novella. Non sono presenti attraversamenti pedonali.

BANCO - VIA DI SANT'ANTONIO ABATE



Percorrendo sempre via della Novella, sul lato opposto rispetto a via di Roschel (sulla sinistra), scendiamo per via Sant'Antonio Abate. Si tratta della strada che porta in Piazza del Municipio, all'imbocca non troviamo un marciapiede o camminamento pedone.



Lungo la via è presente un negozio di alimentari. Dinanzi un piazzale con la pavimentazione in pessime condizioni. Ad eccezione di questo, non ci sono spazi adibiti al pedone.



All'incrocio con via del Sant si rileva l'assenza di un attraversamento pedonale.



Dopo via del Sant, sulla sinistra troviamo il marciapiede.



Anche all'intersezione con via al Lago non è indicato dove attraversare.



Dinanzi alla chiesa di Sant'Antonio Abate la pavimentazione della strada da asfalto passa a cubetti in porfido. Con una posa diversa è stato messo in evidenza il camminamento pedonale.



Dietro alla chiesetta si accede a un parco giochi dove sono stati previsti giochi usufruibili da tutti per tipologia e collocazione.



La pavimentazione adottata sotto ogni gioco ne facilita l'accesso.



Vicino al parco giochi, un campetto da calcio con pavimentazione in asfalto si offre come area di gioco in sicurezza per tutti.



La via termina in piazza del Municipio, centro dell'abitato di Banco, con marciapiede sul lato destro.

BANCO - VIA AL LAGO



Via al Lago, prima strada sulla sinistra prima di arrivare in piazza da via Sant'Antonio Abate. Come dice il nome stesso da qui si arriva sulle sponde del lago di Santa Giustina.



La via è sprovvista di spazi per il pedone. Il primo tratto si estende in mezzo alle case, mentre per il resto scende fra i meleti. Si interseca con via alla Pastora e via Santa Giustina, entrambe portano alla piazza.



Via al Lago è una strada chiusa che conduce nel piazzale/parcheggio privato di uno chalet sul lago.

BANCO - P.ZZA DEL MUNICIPIO



Al centro della piazza del Municipio padroneggia e regola il traffico una fontana. Rialzata rispetto al livello della strada. La pavimentazione è stata realizzata di recente pertanto in ottime condizioni. Non indicato come debba muoversi il pedone. A lato del Municipio un parcheggio senza posti riservati a persone diversamente abili.



Gli uffici comunali si trovano al piano terra dell'edificio facilmente accessibili.



Sul lato della piazza, vicino a via Sant'Antonio Abate la sede dei Pensionati e Anziani della pieve di Sanzeno. Si tratta di un edificio un po' datato anche la porta è un po' stretta.

BANCO - VIA DELLA BRAIDA



Dalla piazza del Municipio, sulla destra provenendo da via al Plaz, scorgiamo via della Braida.



Lungo la strada non ci sono attraversamenti e/o camminamenti pedonali.

BANCO - VIA DE LA PASTORA



Via de la Pastora, altra strada che si dirama da piazza del Municipio.



E' una strada molto stretta e ripida, praticamente solo pedonale.



Soprattutto nell'ultimo tratto sono stati adottati due tipi di pavimentazione per agevolarne l'accesso. Nonostante questo, rimane impegnativa la percorrenza per una persona in carrozzina considerata pendenza importante.



E' di collegamento tra la piazza e via al Lago.

BANCO - VIA SANTA GIUSTINA



Anche via Santa Giustina unisce la piazza alla via al Lago in modo più agevole. Transitabile da tutti tranne mezzi pesanti. E' breve e non presenta spazi riservati al pedone.

BANCO - VIA DEL SANT



Da via Sant'Antonio Abate percorriamo via del Sant. Nel primo tratto è presente il marciapiede sul lato sinistro in cubetti di porfido.



Pochi metri più avanti il marciapiede si interrompe in modo brusco causa la pavimentazione, il raccordo tra i cubetti in porfido e l'asfalto è molto dissestato.



Proseguiamo sino ad uscire su via della Novella. Si rileva l'assenza di un camminamento pedonale.

BANCO - VIA AL PLAZ



Da piazza del Municipio percorriamo via al Plaz senza alcuna segnaletica per la persona che si muove a piedi.



La strada è sprovvista di camminamento pedonale.



Alcuni posti auto sul lato destro della carreggiata espongono ancora di più il pedone che non ha uno spazio delineato in cui muoversi in sicurezza.



La via termina in vie della Novella con un attraversamento pedonale.

BANCO - VIA DELLA PONTARA



Via della Pontara, ultimo bivio a destra di via della Novella direzione Revò. L'unico accesso al marciapiede, come si può vedere nella foto, non coincide con le strisce pedonali. Pertanto, non è del tutto in sicurezza, oltre, ad essere impegnativo per tipologia, in salita e non a livello della strada.



Saliamo la via percorrendo il marciapiede sul lato sinistro della strada.
In qualche punto la pavimentazione è sconnessa.



Il marciapiede in cubetti di porfido continua per tutta la via. Si sottolinea come sia presente anche un attraversamento pedonale all'altezza delle scuole. Infatti, questa strada che collega Banco a Casez conduce al Centro Scolastico di Sanzeno, pertanto, è praticata molto anche dai bambini.

BANCO - VIA DEI CAMPI



Via dei Campi, l'ultima via sulla sinistra prima di uscire dal paese.



A sua volta si dirama in due tratti. Entrambi privi di spazi per il pedone.





Sono strade interne di collegamento tra le abitazioni. Il traffico è limitato ai residenti.



La strada di destra porta al Centro Raccolta Materiali del Comune di Sanzeno.

INDICE

Prefazione	Pag. 3
Presentazione	Pagg. 4-5
Legenda	Pag. 6
Il Comune di Sanzeno	Pag. 6
CARTINA PAESE DI SANZENO	Pag. 7
CARTINA PAESE DI CASEZ	Pag. 8
CARTINA PAESE DI BANCO	Pagg. 9
SANZENO - Via Rezia	Pagg. 11-12-13-14-15-16-17-18-19
SANZENO- Via dei Ciasalini	Pag. 20
SANZENO - Via della Novella	Pag. 21
SANZENO - Via dei Santi Martiri Anauniensi	Pagg. 22-23-24
SANZENO - Via Prà de la Fiera	Pag. 25
SANZENO - Via del Ciasel	Pag. 26
SANZENO - Piazza della Fontana	Pag. 27
SANZENO - Piazzetta dei Busi	Pag. 28
SANZENO - Piazzetta di Santa Maria	Pagg. 29-30-31
SANZENO - Via di Sant' Alessandro	Pag. 32
SANZENO - Via de la Trazzia	Pagg. 33-34
SANZENO - Via per San Romedio	Pag. 35
SANZENO - Via dei Cianvari	Pagg. 36-37
CASEZ - Via San Giovanni Nepomuceno	Pagg. 38-39
CASEZ - Piazza del Ciasel	Pag. 40
CASEZ - Via della Cooperazione	Pagg. 41-42
CASEZ - Via de la Villa	Pag. 43
CASEZ - Via della Pontara	Pagg. 44-45-46-47

CASEZ - Via dei Santi Pietro e Paolo	Pagg. 48-49
CASEZ - Via Arbor	Pag. 50
CASEZ - Via della Clesura	Pagg. 51-52
CASEZ - Via a Sies	Pag. 53
CASEZ - Via del Travai	Pag. 54
CASEZ - Via alla Cros	Pag. 55
CASEZ - Via dei Coleri	Pagg. 56-57
CASEZ - Via dei Somasi	Pag. 58
CASEZ - Via del Dos	Pag. 59
CASEZ - Vicolo delle Cort	Pagg. 60-61-62
BANCO - Via della Novella	Pagg. 63-64-65-66
BANCO - Via di Piano	Pagg. 67-68
BANCO - Via per Borz	Pag. 69
BANCO - Via di Lizzar	Pagg. 70-71
BANCO - Via de le Signore	Pag. 72
BANCO - Via di Roschel	Pag. 73
BANCO - Via de la Villa	Pag. 74
BANCO - Via per San Valentino	Pagg. 75-76
BANCO - Via di Sant'Antonio Abate	Pag. 77-78-79
BANCO - Via al Lago	Pag. 80
BANCO - Piazza del Municipio	Pag. 81
BANCO - Via della Braidà	Pag. 82
BANCO - Via de la Pastora	Pag. 83
BANCO - Via Santa Giustina	Pag. 84
BANCO - Via del Sant	Pag. 85
BANCO - Via al Plaz	Pagg. 86-87
BANCO - Via della Pontara	Pag. 88
BANCO - Via dei Campi	Pagg. 89-90

Finito di stampare nel mese di ottobre 2019